

Servizio Tributi – Relazione Performance Anno 2018

La legge di Stabilità 2018 non ha apportato le novità sperate in tema di imposizione immobiliare locale.

La definizione di una autentica forma di service tax è ancora lontana.

Non siamo dinanzi alla soppressione totale della Tasi, che si continua ad applicare sugli immobili diversi dall'abitazione principale (il Comune di Frosinone, al fine di semplificare l'operazione di versamento, anche per l'annualità 2018 ha deciso di azzerare la Tasi sulle seconde case mantenendo l'aliquota Imu al 10.6), venendo meno quel collegamento con il costo dei servizi indivisibili forniti dai Comuni, i cui primi utilizzatori sono sicuramente i titolari di abitazione principale.

L'indeterminatezza nella quale sembra essere posta la materia dell'imposizione patrimoniale immobiliare, dall'annosa questione riguardante la modificazione dell'imposta da tributo sul patrimonio a contropartita sui servizi offerti, renderebbe opportuno riflettere sulla necessità di una vera innovazione normativa. In tutti i principali Paesi dell'Unione europea opera un tributo immobiliare devoluto, interamente o quasi, agli enti territoriali, in quanto legato direttamente al beneficio ricavato dal proprietario in rapporto alla fruizione dei servizi locali. La prima casa rappresenta sicuramente un collegamento più intenso tra la persona del contribuente e il territorio.

In tal senso, un tributo che abbia come presupposto il legame immobiliare, e quindi con una precisa ricaduta territoriale, andrebbe posto alla base dell'autonomia impositiva degli enti locali, garantita dal Titolo V della Costituzione repubblicana. Tale presupposto, infatti, evidenzia oggettivamente un collegamento stabile e duraturo con la realtà territoriale di appartenenza dell'ente locale. Inoltre esso manifesta la relazione tra i soggetti passivi e la fruizione dei servizi erogati dalle amministrazioni locali, il cui operato può essere valutato in sede di responsabilità politica mediante il voto.

Il disegno della riforma della tassazione immobiliare attuato tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 si sviluppa tra incertezze. L'idea di fondo è quella di sostituire, per gli immobili esentati da IMU, il prelievo patrimoniale con una tassazione che tenga conto della fruizione dei servizi indivisibili, strutturandola in una disciplina di base comune anche all'imposizione sulla raccolta dei rifiuti. La ventilata introduzione di una service tax ripropone, ormai da anni, la questione di come pervenire ad una ordinata struttura del prelievo immobiliare.

Consapevoli del tortuoso percorso normativo che il legislatore ha intrapreso, abbiamo attivato tutte le azioni possibili per poter far fronte alle nuove incombenze e alle richieste dei cittadini sempre più in difficoltà di fronte ad una legislazione in continua evoluzione, che ad oggi non raggiunge gli obiettivi di semplificazione e di equità tanto attesi.

Anche quest'anno è stata riservata attenzione all'implementazione delle azioni finalizzate a dematerializzare le procedure e a razionalizzare le attività attraverso l'uso di canali telematici, con la produzione di modelli di denunce e di richieste di agevolazione con l'utilizzo di modelli on line in sostituzione di quelli cartacei, potenziando il portale dell'Ente, informazioni utili al cittadino per renderlo il più possibile autonomo negli adempimenti tributari.

Il complesso delle attività svolte ha consentito di raggiungere gli obiettivi assegnati, nonché di realizzare gli obiettivi di equità e semplificazione fiscale.

È stata effettuata altresì una revisione dell'organizzazione interna e gestionale dell'Ufficio, per poter far fronte alle nuove incombenze e alle richieste dei cittadini sempre più in difficoltà di fronte ad una legislazione in continua evoluzione.

Occorre inoltre porre rilievo al programma di recupero dell'evasione svolto nel corso del 2018, che di seguito si riassume nella descrizione delle attività poste in essere al fine di conseguire gli obiettivi relativi all'attività di recupero Imu delle aree fabbricabili, Imu fabbricati, Tari.

In riferimento alle attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali per l'anno 2018, preliminarmente si riferisce che le stesse scaturiscono:

- a) Sia dalle attività ordinarie dell'Ufficio, nell'ambito degli adempimenti istituzionali di ricevimento giornaliero dei contribuenti e di verifica di denunce originarie e di variazione di posizioni tributarie, nonché di controllo di istanze presentate dai cittadini per il riconoscimento di agevolazioni;
- b) Sia da attività programmate e svolte, nell'ambito dello specifico obiettivo, attraverso incroci ed analisi di diverse banche dati in possesso dell'Amministrazione (Agenzia del Territorio, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate).

In estrema sintesi, le predette attività hanno consentito di raggiungere gli obiettivi assegnati, il tutto come di seguito indicato:

- con atto dirigenziale n. 2389 del 28 settembre 2018 sono stati approvati gli avvisi di accertamento Imu fabbricati/aree edificabili anno d'imposta 2013 per un importo di € 1.746.775,00 comprensivo di tributo, sanzione, interessi ed accessori;
- con atto dirigenziale n. 3182 del 12 dicembre 2018 è stato approvato un secondo elenco avvisi di accertamento Imu fabbricati/aree edificabili anno d'imposta 2013 per un importo di € 1.040.441,00 comprensivo di tributo, sanzione, interessi ed accessori;
- con atto dirigenziale n. 1162 del 14 maggio 2018 sono stati approvati gli avvisi di accertamento per omesso versamento Tari annualità 2016 per un importo totale di € 1.760.256,00;
- con atto dirigenziale n. 1197 del 16 maggio 2018 è stato approvato un elenco di avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia TARES anno 2013 per un importo totale di € 1.220.963,00 che in caso di adesione del contribuente si riduce ad € 853.220,00 ,
- con atto dirigenziale n. 1444 del 12 giugno 2018 è stato approvato un elenco di avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia TARI anni 2014/15/16 per un importo totale di € 2.074.528,00 che in caso di adesione del contribuente si riduce ad € 1.406.799,00 ;

In conclusione, il complesso delle attività svolte ha consentito di raggiungere gli obiettivi assegnati in ambito accertativo, nonché di realizzare gli obiettivi di equità e semplificazione fiscale come peraltro è possibile verificare nell'ambito della Tari attraverso l'incremento della base imponibile dovuta ad una attività accertativa puntuale, costante ed efficace.

Per quanto concerne in particolare le **attività svolte** a partire dal 1° gennaio 2018, in esecuzione degli **obiettivi assegnati**, gli stessi sono di seguito descritti:

Obiettivo n.1 , Attività di gestione banca dati Imu.

L'attività di bonifica ed aggiornamento della banca dati costituisce il fulcro dell'attività dell'ufficio oltre ad essere il presupposto fondamentale per una corretta gestione dell'imposta. Si tratta di un'attività propedeutica particolarmente impegnativa e delicata che si propone di acquisire i dati forniti dai contribuenti per il tramite delle dichiarazioni, oltre ad acquisire i dati provenienti da banche dati interne all'Ente oppure in dotazione ad Enti soggetti terzi. Attraverso l'incrocio e la comparazione di tutti questi dati raccolti, prende corpo l'attività di verifica e controllo del pagamento del tributo ai fini del contrasto all'evasione ed elusione fiscale.

L'ufficio ha svolto attività di ricevimento dei contribuenti per agevolare lo svolgimento degli adempimenti tributari. Sono stati, inoltre, verificati e liquidati i rimborsi d'imposta.

Obiettivo n.2 , Attività di recupero Imu fabbricati ed aree fabbricabili.

Attraverso indizione di gara pubblica, è stata affidata a Società esterna l'attività di supporto agli accertamenti sui fabbricati e sulle aree edificabili, in modo tale da consentire all' Ufficio Tributi di tenere in capo a sé la piena titolarità della attività in oggetto per una efficace gestione dei cd. tributi maggiori e per far fronte in tempo reale – a livello regolamentare ed operativo – alle impegnative sfide sul fronte della fiscalità locale che la normativa sopravvenuta e sopravveniente comporta.

L'affidatario del servizio ha il compito di procedere a tutte le verifiche volte, nel pieno rispetto delle normative vigenti, all'emersione delle sacche di evasione ed elusione fiscale, relativamente alle annualità non ancora prescritte, ai fini IMU per le sole posizioni oggetto di aree fabbricabili. Si è occupato dell'individuazione dei soggetti evasori ed elusori dei relativi cespiti non denunciati o non correttamente denunciati e della generazione di ogni comunicazione utile al reperimento dell'informazioni.

La Società affidataria ha effettuato sotto la direzione, il controllo e la collaborazione dell'Ente, le attività di seguito indicate:

- ricerca e controllo aree fabbricabili e relativa verifica fra dovuto e versato complessiva per le sole posizioni scaturite dalla verifica delle aree fabbricabili;
- interpolazione, bonifica e/o integrazione dei dati disponibili, anche mediante invio di questionari con eventuale convocazione del contribuenti, verifiche su banche dati che l'Ente metterà a disposizione e/o già a disposizione dell'Aggiudicatario, ulteriori – ove necessario approfondimenti e riscontri catastali, eventuali controlli sul territorio e quant'altro necessario per il raggiungimento della certezza del dato;

- elaborazione dei flussi per la predisposizione degli avvisi di accertamento con applicazione delle sanzioni, degli interessi e di ogni altro onere accessorio come determinato dall'Ente;
- acquisizione delle informazioni e dei dati inerenti le posizioni da porre in riscossione a seguito attività di accertamento e recupero evasione IMU e TARSU/TARES/TARI;
- conseguente produzione, stampa e notifica degli avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia o per omesso, parziale o tardivo versamento;
- gestione della dinamicità dei carichi attraverso eventuali annullamenti, maggiori rateazioni e revoca maggiori rateazioni previo benessere dell'Ente ;
- gestione dei flussi di incasso e riconciliazione dei pagamenti relativi agli avvisi di accertamento ICI/IMU aree edificabili e TARSU/TARES/TARI;
- individuazione dei contribuenti che non hanno correttamente provveduto al pagamento degli avvisi di accertamento;
- conseguente creazione della lista di carico per la formazione dei provvedimenti di riscossione coattiva entro i termini di legge, avendo riguardo ai tempi di notifica delle ingiunzioni di pagamento;
- gestione degli atti di annullamento totale o parziale degli atti di accertamento emessi con predisposizione delle relative comunicazioni da inviare al contribuente e conseguente inserimento nel sistema informatico del relativo sgravio;
- gestione delle istanze di autotutela al fine di consentire all'Ente di valutarne preventivamente la motivazione;

Obiettivo n.3 , Attività di gestione dell' Imposta di pubblicità.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione. L'ufficio, oltre ad effettuare il controllo sul concessionario, ha rilasciato autorizzazioni all'esposizione di nuovi impianti pubblicitari in conformità alla normativa contenuta nel C.d.S., nel Piano Impianti e nel Regolamento Comunale di Pubblicità.

L'ufficio ha svolto attività di ricevimento dei contribuenti per agevolare lo svolgimento degli adempimenti relativi alla corretta compilazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione unitamente alla documentazione necessaria ed ha proceduto all'istruttoria delle istanze prodotte dall'utenza rilevando la completezza della documentazione necessaria all'ottenimento della relativa autorizzazione.

Nel 2018 è stata effettuata, attraverso il supporto del Concessionario, un'azione capillare sul territorio al fine di individuare le pubblicità esposte prive di autorizzazione amministrativa e le pubblicità esposte in difformità ai dettami del Regolamento e C.d.S. con conseguente rimozione del materiale abusivo.

La suddetta attività si è concretizzata, oltre che ad un incremento del gettito tributario, anche in una migliore immagine della Città in termini di decoro urbano.

Fondamentale, al fine dell'incremento del gettito tributario, si è rivelato anche il censimento degli evasori totali dell'imposta, coordinato dall'ufficio, mediante sopralluoghi e documentazione fotografica.

Ha provveduto all'istruttoria relativa alla revoca delle autorizzazioni pubblicitarie, laddove il contribuente avesse violato le disposizioni regolamentari;

L'ufficio ha collaborato con il concessionario per la verifica delle autorizzazioni pubblicitarie, segnalando inoltre le esposizioni abusive, con conseguente irrogazione delle sanzioni amministrative; Ha eseguito la verifica delle riscossioni trimestrali dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; Ha curato la tenuta dell'archivio utenze e implementato l'aggiornamento della normativa di settore, si è occupato del riordino del tratto della Via M. Lepini sul quale l'Amministrazione ha previsto l'omogeneità dei manufatti pubblicitari, non solo occupandosi dell'aspetto amministrativo ma anche con sopralluoghi mirati. Ha istruito gli atti relativi alla variazione del regolamento di pubblicità e del Piano degli impianti, più volte presentati in Consiglio Comunale

Obiettivo n.4 , Attività di recupero Tarsu – Tares - Tari.

L'attività di controllo dell'evasione ed elusione, attraverso il supporto del concessionario, è proseguita in materia di imposta tassa smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani (tari) per le annualità accertabili.

Dal confronto tra i metri quadri catastali (superficie catastale netta) ed i metri quadri del ruolo Tari si è proceduto alla pianificazione delle tipologie di azioni di controllo e prime fra tutte quelle relative allineamento tra l'identificativo catastale ed i dati dell'archivio del ruolo Tari. La verificata è stata effettuata con l'adozione di procedimenti complessi ed articolati che hanno richiesto l'ausilio della cartografia, delle planimetrie delle unità immobiliari rilasciate dall'Agenzia delle Entrate e verifiche sul posto.

Le fasi operative di questa complessa attività sono state le seguenti:

- a) importazione dati anagrafici cittadini;
- b) importazione stradario comunale;
- c) importazione dati planimetrici;
- d) attività di misurazione puntuale delle planimetrie;
- e) bonifica archivi;
- f) normalizzazione codici fiscali, allineamento stradario comunale/catasto/denunce tari;
- g) incrocio e verifica dati;
- h) individuazione delle posizioni anomale;
- i) predisposizione di questionari e stampa;
- j) individuazione immobili non denunciati ai fini della tari;
- k) parametrizzazione archivi e personalizzazione report di stampa per emissioni avvisi di accertamento;
- l) attività di recapito;
- m) attività di front office;
- n) analisi istanze di autotutela;
- o) contabilizzazione incassi;

p) predisposizione lista di carico ai fini della riscossione coattiva per i contribuenti che non hanno definito la propria posizione con il versamento dell'importo accertato.

Obiettivo n.5 , Attività di gestione banca dati Tari.

L'attività di ricevimento dei contribuenti rappresenta l'attività principale svolta dall'ufficio negli orari di servizio aperti al pubblico, mentre negli orari di chiusura al pubblico è stata svolta attività di back office dedicata all'aggiornamento della banca dati attraverso la bonifica delle posizioni per i contribuenti emigrati e l'iscrizione negli elenchi Tari degli utenti subentrati a contribuenti deceduti, al fine di predisporre l'elenco principale dei contribuenti a cui trasmettere l'avviso di pagamento 2016.

È stata inoltre aggiornata la banca dati attraverso l'inserimento delle dichiarazioni di cessazione, iscrizione, riduzioni e variazione.

Obiettivo n.6 , Attività di gestione Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

L'attività dell'ufficio è contraddistinta dalla formazione e dall'aggiornamento dell'archivio dei contribuenti necessaria alla predisposizione degli avvisi di pagamento per la riscossione del canone derivante dalle occupazioni permanenti e temporanee del suolo pubblico e dal rilascio delle autorizzazioni relative ai passi carrabili.

Obiettivo n.7 , Servizio di repressione abusivismo pubblicitario e affissioni.

L'ufficio supporta il concessionario attraverso segnalazioni relative alle installazioni abusive, ne controlla l'efficienza e la continuità dell'operato sul territorio.

Obiettivo n.8 , Gestione del portale servizio tributi area tematica " imposte e tasse "

La nuova fiscalità locale 2018 ha determinato l'adeguamento della modulistica riferita ai servizi gestiti e la conseguente pubblicazione sul portale istituzionale.

Sono state pubblicate le delibere concernenti le tariffe – aliquote nonché i relativi regolamenti e nota informativa di sintesi della fiscalità locale 2016, a cui sarà affiancato un link di rimando ad un software di calcolo e stampa f24 di ausilio ai contribuenti.

Obiettivo n.9, Contenzioso Tributario.

Nel corso del 2018 l'ufficio Tributi ha svolto attività di contenzioso tributario, istruendo le relative controdeduzioni per i ricorsi di primo grado presentati dai contribuenti. Inoltre, ha predisposto i pareri tecnici circa l'opportunità di proporre ricorso in appello avverso le sentenze di primo grado in cui l'Ente risulta parzialmente o totalmente soccombente, ovvero, per la resistenza in giudizio nel caso di ricorso in appello da parte dei contribuenti.

In sintesi le performance di risultato positive raggiunte dal Servizio Tributi sono schematicamente descritte nel seguente elenco dei capitoli assegnati:

Esercizio di rif.to	BILANCIO: Codice mecc.co D.L. 118	BILANCIO: Codice voce bil. D.L. 118	BILANCIO: Descrizione voce di bilancio	BILANCIO: COMPETENZA: Assestato 2018	BILANCIO: COMPETENZA: Accertato	BILANCIO COMPETENZA: Accertamento superiore alla previsione
2018	1011004	100400003	IMU - AREE FABBRICABILI	600.000,00	600.000,00	--
2018	1011005	100500003	RECUPERO I.C.I. -IMU Ex Progr.Peg 2005 13	0	1.040.441,00	+1.040.441,00
2018	1021023	102300003	RECUPERO TRIBUTARIO - TARSU - TARES Ex Progr.Peg 1999 419	2.579.890,00	2.579.910,00	+20,00
2018	1011006	100600001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI Ex Progr.Peg 1999 412	950.000,00	1.030.217,55	+80.217,55
2018	1011006	100600003	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONI PUBBLICITARIE Ex Progr.Peg 2005 14	10.000,00	10.642,00	+ 642,00
2018	1011002	100200001	TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	25.000,00	25.010,00	+10,00
2018	3053138	313800019	Competenze servizio repressione abusivismo pubblicitario e affissioni	100.000,00	92.800,00	-7.200,00
2018	3053138	313800025	rimborso spese di giudizi tributari	0	0	--